

Roma, 15 maggio 2012

Prot. n. 1279/2012

Ai Presidenti
Ai Consiglieri regionali
dei Consigli Regionali
dell'Ordine degli Assistenti Sociali

LORO SEDI

OGGETTO: Aggiornamento sullo stato dei principali lavori del Consiglio Nazionale dell'Ordine.

Si ritiene di fare cosa utile per un costruttivo rapporto fra CNOAS e CROAS presentare un sintetico aggiornamento sulle principali attività.

A) *Il riordino delle professioni e la proposta di legge della nostra professione.*

Le proposte di riforma avanzate dalle professioni che fanno capo al Ministero di Giustizia sono state delegate, per l'esame, dal ministro Severino, all'ufficio legislativo del Ministero. I magistrati preposti stanno esaminando la documentazione richiesta nell'ultimo incontro presso il Ministero del 29 febbraio, e precisamente: la proposta di legge, il tariffario, quale indicatore / parametro per le prestazioni, e le leggi specifiche di ciascuna della professione.

Ad oggi non vi sono convocazioni in programma.

I rappresentanti degli Ordini, presenti all'assemblea CUP del 3 maggio, hanno confermato quanto sopraddetto: in sintesi l'ufficio legislativo del Ministero di Giustizia sta lavorando alla definizione dei parametri e del testo di legge sulle società tecniche delle professioni ordinate, che deve essere concluso per il 24 maggio (e solo per le 21 professioni che hanno vigilanza del Ministero di Giustizia, sono state stralciate infatti tutte le professioni sanitarie che fanno capo al Ministero della Salute).

E' stata condivisa la preoccupazione che non ci siano i tempi per approntare il decreto sul riordino entro il 12 agosto p.v., termine perentorio, pena l'abrogazione delle norme in contrasto con i principi di riforma, ma già si ipotizza l'idea di una proroga al 31/12/2012.

Nessun Ordine professionale è stato più convocato, ad eccezione dei componenti dell'area tecnica, come gli ingegneri, gli architetti, ecc., per problematiche prevalentemente legate alla costituzione delle società professionali tecniche.

Si è concordato che la Presidente CUP, a nome di tutti gli Ordini, faccia presente le preoccupazioni e solleciti la convocazione degli incontri indispensabili per procedere entro i termini di legge.

B) *Il riconoscimento delle associazioni di professioni varie*

Merita particolare attenzione l'esame e l'eventuale approvazione della legge per il riconoscimento delle associazioni delle professioni (le più varie e diverse). La posizione del CUP che si condivide è per ora di vigilanza .

C) *La riforma del lavoro*

Altrettanta attenzione riguarda l'art. 9 della legge sulla riforma del lavoro, in corso di esame al Senato, ed in particolare il comma 4, che tratta la cosiddetta "eliminazione della falsa IVA", misura che coinvolge diversi Assistenti Sociali con contratti co.. co.. co.; si stanno seguendo i lavori e si chiede attenzione anche in sede locale.

D) *La formazione continua*

La Commissione nazionale preposta sta lavorando intensamente sui dati e le osservazioni emerse nel laboratorio di studio del 2 e 3 marzo 2012, cogliendone tutte le criticità emerse e le numerose proposte, al fine di giungere al più presto alla stesura del nuovo regolamento e alla soluzione dei problemi per la registrazione informatizzata degli iscritti.

Il Consiglio Nazionale ha promosso e firmato protocolli /accordo per la formazione continua con Ministero dell'interno, con Ministero gi giustizia area minori, ed è in corso l'accordo con Ministero giustizia area adulti.

E) *Il Tavolo di lavoro al MIUR.*

E' proseguito il lavoro di coinvolgimento della Direzione Generale del MIUR per avviare il tavolo con tutte le Direzioni ministeriali interessate alle nostre materie formative.

Nell'incontro con il Direttore Generale, sono stati esposti i problemi contingenti e i punti cardine della nostra proposta di legge. Si è in attesa di conoscere una data per l'avvio dei lavori previsti con il tavolo tecnico.

A questo riguardo si richiama l' importante attenzione dei Presidenti CROAS nel promuovere i contatti con le Università nonché nel sensibilizzare i parlamentari delle proprie Regioni a sostegno della legge di riordino della professione, soprattutto per le parti determinanti ed innovative, come la formazione in un unico ciclo di 5 anni, il settore concorsuale specifico (ex settore disciplinare),l'agevolazione per la formazione continua . Si attende un aggiornamento della collaborazione che sarà attivata o si intenderà attivare per consentire una strategica programmazione. Si sta lavorando per l'approfondimento del Tirocinio obbligatorio di 18 mesi.

Massima è la nostra disponibilità a collaborare alle iniziative ed incontri che i CROAS riterranno di promuovere per una maggiore conoscenza degli obiettivi che l'ordine persegue a tutela dei cittadini, e dei propri iscritti

F) Elementi emersi *nel confronto interprofessionale*

Il Professional Day, il testo dello Statuto CUP approvato nel luglio 2010, ed altri momenti di partecipazione ad eventi, hanno reso necessario precisare nell'ambito interprofessionale, la specificità e le peculiarità della nostra professione che spesso viene vista alternativa agli psicologi, o agli infermieri, se non dipendente da questi, in sintesi marginale nel contesto interprofessionale socio sanitario. Si sono dovuti fare interventi per documentare le peculiarità del Servizio Sociale e la appartenenza degli Assistenti Sociali all'Area Sociale, e alle politiche sociali.

L'elemento giuridico più eclatante che si è sottolineato a supporto della situazione è rappresentato dal fatto che il ministero vigilante è quello della Giustizia. La professione dell'Assistente Sociale, non è stata infatti stralciata nella legge 148/2011, come è successo per le professioni della sanità, che avranno regole e normative si pensa dipendenti dal ministero della Sanità. E' comunque necessario continuare a chiarire nei confronti con la sanità, che siamo una professione che per legge ha autonomia tecnica e di giudizio, e che è tenuta a presentare la valutazione sociale / diagnosi sociale nel processo di integrazione fra sociale e sanitario.

G) *Il Servizio Sociale Professionale in più tavoli*

E' continuato l'impegno in alcuni ambiti dove l'Ordine è da tempo presente, come l'Osservatorio infanzia e adolescenza, l'Osservatorio Famiglia, il Ministero della Salute. Nell'ambito della sanità ci si sta adoperando per ottenere l'implementazione del documento sottoscritto nell'ottobre del 2010 sul Servizio Sociale Professionale in Sanità, alcuni risultati sono attesi in alcune regioni.

E' in atto l'avvio di una collaborazione con l'ANCI.

Merita particolare sottolineatura il lavoro condotto nell'area minori, in particolare quello svolto dal gruppo "Minori stranieri non accompagnati" istituito dal Consiglio nazionale e operante da circa una decina di mesi, come altresì la partecipazione a "Crescere al Sud". Queste presenze hanno consentito la valorizzazione della nostra professione in questo delicato settore.

Va ricordato come momento importante che il giorno 18 aprile u.s. vi è stata la presentazione al Parlamento della relazione dell'Autorità del Garante per i Minori. L'occasione ha consentito di valorizzare la nostra partecipazione e di promuovere le audizioni sulla famiglia.

H) *L'organizzazione della sessione "Servizio Sociale e territorio"*

Si ricorda che nell'ambito del Festival del Lavoro, previsto per il 21-22-23 giugno a Brescia, una mega fiera/convegno organizzata dai Consulenti del Lavoro, la presidente del CUP dott.ssa Calderone, ha riservato uno spazio alle diverse professioni, per gli assistenti sociali c'è a disposizione una sessione nel pomeriggio del primo giorno, sul tema "Servizio Sociale e Territorio".

L'evento, che vedrà la presenza di circa 6.000 visitatori, è un'occasione importante per la nostra professione. Già è stata inviata a tutti i CROAS una nota di informazione/invito a presentare le proprie esperienze, per poi coordinarle nella Sessione a noi riservata.

I) *I pareri legali su importanti materie*

È importante ricordare che per ragioni diverse e varie in questo anno ci sono state numerose necessità di ricorrere a consulenze/pareri giuridici, nati da esigenze di indirizzo del CNOAS, altri richiesti dai CROAS.

Si citano :

- 1) L'applicazione della legge 104/92 in merito alla interpretazione dell'Operatore Sociale;
- 2) L'analisi dello stato giuridico di professione ordinata, per sostenere una formazione accademica adeguata e il rispetto delle funzioni attribuite;
- 3) L'interpretazione e adeguamento della tabella della formazione continua;
- 4) Il dettato della legge di riordino della professione;
- 5) Il parere sui quesiti di interesse generale proposti da più CROAS, se ne citano alcuni: Sardegna, Campania, Molise, Toscana, Puglia, Lazio.

L) *Aspetti organizzativi interni*

Abbiamo in corso la riorganizzazione operativa della sede, in parte determinata dall'urgenza di supplire all'assenza per aspettativa di un dipendente, stiamo inoltre provvedendo alla riorganizzazione complessiva della comunicazione con un'agenzia di stampa.

Ulteriori comunicazioni contiamo di fornirle alla prossima Conferenza dei Presidenti.

Cordiali saluti

Il Presidente
Prof. A.S. Edda Samory

